

Roma: Bilanci 2013 Santa Sede e Governatorato stato della Citta' del Vaticano: saldo attivo

Città del Vaticano, 8 luglio 2014 (VIS). In occasione della riunione del Consiglio per l'Economia, sabato 5 luglio, la Prefettura per gli Affari Economici della Santa Sede - come abituale in questo momento dell'anno - ha presentato una relazione sui due Bilanci principali relativi al 2013. Il Bilancio consuntivo consolidato della Santa Sede e il Bilancio del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

I dati riassuntivi essenziali sono i seguenti: Il Bilancio consuntivo consolidato della Santa Sede per l'anno 2013 chiude con un deficit di € 24.470.549 dovuto soprattutto alle fluttuazioni negative derivanti dalla valutazione dell'oro per circa 14 milioni di euro. Pur trattandosi di elementi valutativi, e pertanto non effettivamente realizzati, secondo i principi contabili improntati al criterio della prudenza contenuti nel Regolamento per la redazione dei Bilanci della Santa Sede, sono stati contabilizzati tra i componenti negativi della gestione finanziaria. Tra i capitoli di spesa più impegnativi si annovera quello relativo al costo del personale, che al 31 dicembre 2013 contava 2.886 unità e pari a circa 125 milioni di euro lordi, e non va trascurato il pagamento di imposte, che gravano sul settore immobiliare, per oltre 15 milioni di euro.

Il Governatorato ha un'amministrazione autonoma ed indipendente da contributi della Santa Sede, e, attraverso le sue diverse direzioni, provvede alle necessità relative alla gestione dello Stato. Il consuntivo 2013 si è chiuso con un saldo attivo di € 33.040.583, in aumento di circa 10 milioni rispetto a quello dell'anno precedente. Al 31 dicembre u.s. risultavano impiegate 1.951 persone.

Il Contributo in base al Canone 1271 CIC, che corrisponde al sostegno economico prestato dalle circoscrizioni ecclesiastiche di tutto il mondo per il mantenimento del servizio che la Curia Romana presta alla Chiesa universale, è passato da € 22.347.426, del 2012, a € 22.435.359, restando quindi sostanzialmente stabile.

L'Istituto per le Opere di Religione (IOR), come ogni anno, ha offerto al Santo Padre una somma significativa a sostegno del suo ministero apostolico e di carità. Per l'esercizio 2013 si è trattato di € 50.000.000.

Considerando, com'è normale, i risultati dei due Bilanci nel loro complesso, risulta un attivo di circa 10 milioni di Euro.

Il Consiglio dell'Economia, ascoltata la Relazione, ha fatto la seguente dichiarazione: Il Consiglio è stato informato dalla Prefettura degli Affari Economici sui conti relativi al 2013, ed ha preso nota della dichiarazione dell'External Auditor, secondo cui in tutti gli aspetti più importanti, la posizione finanziaria dello Stato della Città del Vaticano al 31 dicembre 2013 e i risultati delle operazioni relative al 2013 sono in accordo con i principi contabili in vigore secondo i regolamenti dello Stato della Città del Vaticano. Su questa base, il Consiglio ha approvato i Bilanci del 2013 e ha invitato la Segreteria per l'Economia ad operare per un ulteriore adeguamento dei principi contabili vaticani con gli standard internazionali.

Nota sul contributo dello IOR: poiché nel Rapporto Annuale dello IOR pubblicato questa mattina, 8 luglio, si parla di un contributo di 54 milioni, è bene osservare che, come era avvenuto nell'anno precedente, 50 milioni sono stati destinati al consolidato della Santa Sede, e gli altri 4 milioni ad altre elargizioni (nel 2012 si erano enumerate ad esempio elargizioni al

Fondo per il sostegno ai monasteri di clausura, il Fondo Amazzonia, il Fondo di sostegno alle Chiesa dell'ex Unione Sovietica, ecc.).

Vatican Information Service

Roma: Ior annuncia inizio seconda fase riforma istituto

Città del Vaticano, 8 luglio 2014 (VIS). Questa mattina in un Comunicato, l'Istituto per le Opere di Religione (IOR) ha pubblicato i risultati di bilancio per il 2013, fornendo un quadro dettagliato e aggiornato dei risultati conseguiti nella Fase I di riforma dell'Istituto. La Fase II, cioè l'integrazione dell'Istituto nel nuovo contesto economico-amministrativo del Vaticano, sarà affidata a un nuovo Consiglio ed a un nuovo staff dirigenziale di nuova nomina che opereranno in una struttura di governance rinnovata. Sui risultati del 2013 gravano i costi che si sono resi necessari al completamento della Fase I e quelli connessi agli investimenti ereditati dalle gestioni precedenti.

"Come prefissato nel maggio 2013, ci siamo concentrati sull'obiettivo di conformare lo IOR alla regolamentazione finanziaria e di renderlo più sicuro e trasparente, affinché il Santo Padre potesse avere più opzioni al momento di decidere sul futuro dell'Istituto. Con quest'opera abbiamo posto le fondamenta per consentire a una nuova équipe dirigenziale di fare dello IOR un fornitore di servizi davvero eccezionale nel mondo della finanza cattolica", afferma Ernst von Freyberg, Presidente del Consiglio di Sovrintendenza. "Nonostante l'impegno profuso nel miglioramento della gestione interna, lo IOR ha conseguito una performance encomiabile per i suoi clienti, primo fra tutti la Santa Sede. Nella prima metà del 2014 abbiamo conseguito un risultato molto positivo, che conferma gli sforzi compiuti da tutti coloro che lavorano allo IOR". Il bilancio completo per il 2013 si può leggere, in inglese e in italiano, sulla pagina web dello IOR, ai seguenti indirizzi:

http://www.ior.va/Portals/0/Content/Media/PressReleases/Press%20Release_IOR_8_July-ENG.pdf

http://www.ior.va/Portals/0/Content/Media/PressReleases/Press%20Release_IOR_8_July-ITA.pdf

Vatican Information Service

Roma: Ior atti pontifici

Città del Vaticano, 8 luglio 2014 (VIS). Il Santo Padre:

- Ha nominato l'Abate Jean-Marie Lovey, C.R.B., Vescovo della Diocesi di Sion (superficie: 5.589; popolazione: 319.000; cattolici: 245.000; sacerdoti: 222; religiosi: 406; diaconi permanenti: 17), Svizzera. Il Vescovo eletto è nato nel 1950 a Orsières (Svizzera), ha emesso la professione religiosa nel 1971 nella Congregazione del Gran San Bernardo ed è stato ordinato sacerdote nel 1977. Dopo qualche anno come Priore dell'Ospizio del Gran San Bernardo, è stato eletto Preposito Generale dei Canonici Regolari della sua Congregazione nel 2009, ricevendo la Benedizione Abbaziale nello stesso anno. Succede al Vescovo Norbert Brunner, del quale il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della medesima Diocesi, presentata in conformità al canone 401, paragrafo 2, del Codice di Diritto Canonico.
- Ha nominato il Padre Wilfred Chikpa Anagbe, C.M.F., Vescovo Coadiutore della Diocesi di Makurdi (superficie: 7.304; popolazione: 1.014.000; cattolici: 457.070; sacerdoti: 77; religiosi: 51), Nigeria. Il Vescovo eletto è nato nel 1965 a Aondona Village (Nigeria), nel 1987 ha emesso

la prima professione nella Congregazione dei Missionari Figli del Cuore Immacolato di Maria (Claretiani) ed è stato ordinato sacerdote nel 1994. Dal 1994 al 1998 Direttore delle Vocazioni dei Padri Claretiani in Nigeria; dal 1996 al 1998 School manager, Claretian School Board; dal 1998 al 2000 Parroco di St. Peter's Parish, Gariki, Diocesi di Enugu; dal 2000 al 2004 Farm Manager, Claretian Farm Project, Utonkon; dal 2003 al 2004 Parroco di St. Fidelis Parish, Allan, e Decano di Utonkon della Diocesi di Otukpo; dal 2005 Economo Provinciale dei Claretiani in Nigeria; dal 2008 al 2013 Membro del Consiglio economico della Casa Generalizia Claretiana a Roma; dal 2009 al 2012 Cappellano Militare della 34th Artillery Brigade Obinze; dal 2013 Cappellano Militare 3rd Battalion Effurun Barracks, Warri.

- Ha nominato il Padre David Martínez De Aguirre Guinea, O.P., Vescovo Coadiutore del Vicariato Apostolico di Puerto Maldonado (superficie: 150.000; popolazione: 324.000; cattolici: 259.000; sacerdoti: 56; religiosi: 35), Perù. Il Vescovo eletto è nato nel 1970 a Vitória-Gasteiz (Spagna), ha emesso la Professione perpetua nel 1993 ed è stato ordinato sacerdote nel 1999. Dal 1999 al 2000 Ministero presso la Parrocchia dell'Incarnazione di Bilbao; dal 2000 al 2001 Ministero presso San José de Koribeni (Cusco), nel Vicariato Apostolico di Puerto Maldonado, e docente di Teologia Biblica nel Seminario del Vicariato; dal 2001 al 2014 Parroco di Inmaculada Concepción de Kirigueti, Responsabile della missione di Kirigueti; dal 2004 al 2014 Consigliere del Vicariato Regionale Santa Rosa de Lima (Perù); dal 2010 Responsabile della missione San Pedro Mártir de Timpía e Membro del Direttorio del Centro Culturale José Pio Aza di Lima.

Vatican Information Service